



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO -PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 2171 /DecA / 91 del 17 dicembre 2013

**Oggetto: PSR 2007/2013 – Misura 124 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, nonché in quello forestale”.
Disposizioni per l’attuazione.**

- VISTO lo statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modifiche e integrazioni recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali”;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTI il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 9622 del 30 novembre 2009 e successive modifiche e integrazioni (di seguito PSR 2007/2013);
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 3/7 del 16 gennaio 2008 – Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013 – Presa d’atto della versione finale e disposizioni per l’istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 3/29 del 26 gennaio 2010 – Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013 – Presa d’atto della versione del PSR approvata con Decisione C(2009) 9622;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTA in particolare la misura 124 – “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, nonché in quello forestale”;
- VISTO il proprio Decreto n. 865/DecA/47 del 01.06.2012 inerente disposizioni per l'attuazione della misura 124 del PSR 2007/2013 e i successivi Decreti n. 12431/DecA/87 del 29.08.2012 e n. 1417/DecA/95 del 03.10.2012, riguardanti la proroga della scadenza di presentazione delle domande di aiuto;
- VISTO in particolare, l'articolo 1 del Decreto n. 865/DecA/47 del 01.06.2012 inerente l'adozione delle disposizioni di cui al documento relativo ai criteri di selezione delle operazioni per varie misure, tra cui la misura 124;
- VISTO in particolare, l'articolo 2 del sopra citato Decreto e la conseguente Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, n. 10971/410 del 04.06.2012 concernente la delega ad Argea Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria, selezione, gestione e controllo delle domande di aiuto presentate nell'ambito della misura 124 del PSR 2007/2013;
- VISTO in particolare l'Allegato 1 al proprio Decreto n. 865/DecA/47 del 01.06.2012 recante Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura 124 – “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, nonché in quello forestale”;
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche di Mercato e Qualità, Responsabile della misura 124, n. 11007/416 del 04.06.2012 concernente l'approvazione del bando della misura 124 – “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, nonché in quello forestale”;
- VISTO che le risorse residue disponibili del primo bando ammontano a Euro 1.520.589,00;
- CONSIDERATO che in sede di Comitato di Sorveglianza avviato per procedura scritta con nota n. 2080 del 3.12.2013 e chiuso con nota n. 2133 in data 10.12.2013, è stata modificata la dotazione finanziaria con un incremento, per la misura 124, pari a Euro 1.724.234,00, per una dotazione finale pari a Euro 8.474.234,00;
- RITENUTO necessario procedere all'emanazione di un secondo bando della misura 124 con una dotazione finanziaria iniziale pari ad Euro 3.244.823,00, che potrà essere incrementata da ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili quali residui del primo bando;
- RITENUTO altresì necessaria l'adozione di direttive di attuazione della misura contenenti modifiche e integrazioni inerenti l'emanazione del secondo bando della misura 124 del PSR 2007/2013, nelle more dell'approvazione definitiva da parte della Commissione Europea delle modifiche adottate dal Comitato di Sorveglianza;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DECRETA

- ART. 1 Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, 1° comma, lett. b) della L.R. 31/98, le "Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura 124 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, nonché in quello forestale" – emanazione 2° bando - del PSR 2007/2013 riportate nell'allegato 1 al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
- ART. 2 Alla presente misura si applicano:
- le sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa comunitaria e nazionale;
 - le riduzioni o esclusioni di cui al Reg. (UE) n. 65/2011, art. 30 e quelle previste nell'allegato 1 al presente decreto.
- ART. 3 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 affinché ne assicuri la piena applicazione.

Il presente Decreto è reso disponibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) nel sito <http://buras.regione.sardegna.it>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto regionale e ricorso al TAR competente per territorio entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla sua piena conoscenza.

L'Assessore

Oscar Cherchi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1

Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura 124 – “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, nonché in quello forestale. – 2° bando

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del secondo bando di gara è pari a euro € 3.244.823,00, salvo ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.

I progetti che fruiscono dell'aiuto devono prevedere un programma di spesa non superiore a euro 400.000,00.

Il contributo previsto è pari al 100% del programma di spesa ritenuto ammissibile.

L'aiuto verrà erogato in conto capitale.

In caso di cofinanziamento da parte dei beneficiari è previsto un punteggio premiante.

Il cofinanziamento è rapportato al massimale di finanziamento pubblico concedibile.

L'importo massimo del progetto si riduce a 200.000,00 euro, ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (“de minimis”) nei seguenti casi:

- qualora le operazioni non rientrino nel campo di applicazione dell'art 36 del Trattato;
- per i progetti relativi al settore forestale.

Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità

Sono beneficiari dell'intervento i seguenti soggetti:

- le imprese agricole o forestali e di utilizzazione boschiva, singole o associate;
- le PMI che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione e/o trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato – (esclusi i prodotti della pesca), in forma singola o associata;
- le PMI di utilizzazione boschiva e di prima utilizzazione del legno (compreso il sughero) e/o le imprese di seconda utilizzazione del legno, in forma singola o associata.

I soggetti sopra elencati, per accedere alla misura, devono essere obbligatoriamente riuniti sotto forma di Associazione/Raggruppamento Temporaneo di Imprese o in altre forme di raggruppamenti formalizzati giuridicamente.

E' condizione essenziale, per l'accesso alla misura, la presenza all'interno del partenariato, in forma singola o associata, di almeno un'impresa agricola, o di almeno un'impresa forestale e di utilizzazione boschiva e di un'impresa di prima utilizzazione del legno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

I soggetti sopra elencati possono partecipare ad un solo partenariato.

Nella realizzazione del progetto il partenariato proponente deve obbligatoriamente avvalersi, per il supporto tecnico-scientifico, di organismi di ricerca, pubblici e/o privati impegnati nel campo della ricerca e sperimentazione pre-competitiva.

Non possono beneficiare della presente misura le imprese che si trovino in stato di fallimento o altra procedura concorsuale, né che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Le imprese che si presentano in forma di partenariato non devono essere fra loro associate o collegate, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dall'art. 3 della sopramenzionata raccomandazione comunitaria 2003/361/CE.

Valutazione delle domande

La valutazione della proposta progettuale è effettuata da una specifica Commissione di valutazione nominata dal Direttore Generale di Argea Sardegna, sulla base del documento "Criteri di selezione delle operazioni della misura 124" approvato dal 7° Comitato di Sorveglianza chiuso con nota prot. n. 967/GAB del 09.04.2010,

La Commissione verifica la conformità dell'operazione, l'ammissibilità ed eleggibilità delle spese proposte, l'attribuzione automatica dei punteggi e assegna i punteggi interi da 0 a 5 in merito ai criteri a valutazione soggettiva di cui alle lettere G, I, J.

La Commissione si potrà avvalere del parere di uno o più esperti provenienti dal mondo accademico, per la valutazione degli aspetti scientifici del progetto.

Ad integrazione di quanto disposto nel documento suddetto, si specifica che in caso di parità di punteggio le domande saranno ordinate come segue:

- a) maggiore quota di cofinanziamento;
- b) minor programma di spesa;
- c) data e ora di invio telematico della domanda (è anteposta la domanda presentata prima).

Modalità di presentazione delle domande

La compilazione e la presentazione della domande di aiuto, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli, è effettuata per via telematica attraverso la procedura informatica realizzata nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) della RAS disponibile all'indirizzo internet <http://intranet.sardegnaagricoltura.it> nei termini indicati nel bando.

In ottemperanza al decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro – pastorale n° 3066/DecA/81 del 21.12.2007, recante le modalità di avviamento e gestione dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, tutti i soggetti che intendono presentare domanda di



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

finanziamento devono costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale, prima o contestualmente all'attivazione del procedimento.

Le operazioni di prima iscrizione all'anagrafe regionale e di variazione dei dati in anagrafe vengono effettuate, senza oneri per il richiedente, tramite i CAA previo conferimento, da parte del richiedente, di esplicito mandato.

Abilitazione per l'accesso ai servizi del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR)

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica sono:

- 1) i Centri Assistenza Agricola (CAA). Le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto, mediante apposito modulo;
- 2) i singoli beneficiari, limitatamente alle proprie domande, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAR mediante apposito modulo e secondo le modalità riportate nel modulo stesso.

Termini di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate, per via telematica e in formato cartaceo, dal giorno 28.01.2014 al giorno 11.03.2014.

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Al fine di salvaguardare l'effetto incentivante del contributo comunitario, sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa.

Durata dei progetti

I progetti finanziati dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di notifica della concessione dell'aiuto, salvo eventuali proroghe concesse per validi motivi eccezionali ed imprevedibili non imputabili a carenze progettuali. In ogni caso non potranno essere concesse proroghe superiori ai 6 mesi.

Domanda di anticipazione e pagamento dei SAL

Dal momento della notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, il beneficiario può richiedere un'anticipazione fino al 50% del contributo.

Per le somme anticipate il beneficiario deve presentare:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore da parte di Enti autorizzati per un importo pari al 110% dell'importo effettivamente anticipato che resterà operante fino al momento del rilascio di dichiarazione liberatoria da parte dell'Amministrazione;
- dichiarazione (autocertificazione) di avvenuto inizio delle attività di progetto e relativa data.

Fino a tre mesi prima del termine ultimo indicato per la realizzazione degli interventi, il beneficiario può richiedere una liquidazione del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione del progetto ammesso (liquidazione parziale per stati di avanzamento) e dietro presentazione della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta.

La prima richiesta di liquidazione parziale per stato di avanzamento (SAL) potrà essere presentata a condizione di aver sostenuto e pagato spese pari ad almeno il 50% del costo totale degli interventi ammessi e la seconda al raggiungimento di almeno l'80% del costo totale degli interventi ammessi.

Revoche

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità (difformità/inadempienze) si procede alla pronuncia della decadenza ed alla revoca del contributo, con avvio delle procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite secondo le procedure stabilite da AGEA.

Fatto salvo quanto disposto al punto Riduzioni ed esclusioni, il provvedimento di concessione può essere revocato dall'organo concedente, quando il soggetto beneficiario:

- a) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti;
- b) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c) realizzi azioni difformi da quelle autorizzate;
- d) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- e) mancata o parziale realizzazione del progetto;

La revoca della concessione è riservata al competente ufficio che ha emesso il provvedimento di concessione e comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, a qualsiasi titolo, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore sulla base .

Riduzioni ed esclusioni

In applicazione di quanto stabilito dal Reg UE 65/2011, qualora l'importo richiesto dal beneficiario nella domanda di liquidazione finale o di SAL superi di oltre il 3 % l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda, all'importo da erogare si applica una riduzione pari alla differenza tra questi due importi.

Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

Impegni la cui violazione comporta l'esclusione

La violazione di tali impegni si considera sempre di gravità, entità e durata di livello massimo e, ai sensi dell'art. 19 comma 4 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii., comporta l'esclusione del beneficiario dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione e conseguente recupero degli importi erogati.

Impegni violati	Penalità da applicare
Impegno al rispetto del vincolo di destinazione degli investimenti materiali di macchine e attrezzature relativi alla realizzazione del progetto di ricerca pre-competitiva per un periodo di almeno 5 anni dalla data di adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, di cui all'art. 72, del Reg. CE 1698/2005 e ss.mm.ii.	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento concessivo e recupero degli importi erogati
Impegno a fornire un monitoraggio nei 18 mesi successivi al termine del progetto sugli effetti dell'attività di promozione, divulgazione e trasferimento sia in merito al numero di imprese che adotteranno effettivamente l'innovazione che all'incremento di valore aggiunto eventualmente realizzato dalle aziende partecipanti al progetto e da quelle che lo hanno successivamente adottato e a darne comunicazione con specifica relazione resa dal capofila	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento concessivo e recupero degli importi erogati
Impegno a non sostituire il coordinatore/responsabile tecnico scientifico indicato nella domanda con professionalità di livello inferiore (anche nei casi di forza maggiore)	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento concessivo e recupero degli importi erogati
Impegno a non modificare gli elementi che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi.	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento concessivo e recupero degli importi erogati

Impegni la cui violazione comporta l'applicazione di una riduzione

Per tali impegni, non essendo possibile identificare alcuna pertinenza tra l'infrazione ed i parametri di valutazione delle gravità, entità e durata, le percentuali di riduzione sono direttamente abbinate agli impegni corrispondenti al fine di operare le riduzioni in caso di violazione degli stessi, ai sensi dell'allegato 7 lettera B del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Impegni violati	Penalità da applicare
Impegno a non sostituire il coordinatore/responsabile tecnico-scientifico indicato nella domanda, salvo cause di forza maggiore documentabili.	Riduzione del 30 % della spesa rendicontata al di fuori delle cause di forza maggiore.
Impegno a non modificare i componenti del gruppo di lavoro indicato nella domanda, salvo sostituzione motivata con soggetti con competenze di pari livello o di livello superiore.	Riduzione del 30 % della spesa rendicontata per ogni professionalità non sostituita o sostituita con soggetti con competenze di livello inferiore
Impegno a non modificare il partenariato, salvo cause di forza maggiore documentabili.	Riduzione del 20% sull'ammontare della spesa ritenuta ammissibile per ogni partner sostituito al di fuori delle cause di forza maggiore
Impegno a non sostituire gli organismi di ricerca individuati, salvo cause di forza maggiore documentabili.	Riduzione del 50% sull'ammontare della spesa ritenuta ammissibile per la sostituzione di ogni organismo di ricerca al di fuori delle cause di forza maggiore

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento a quanto previsto nel PSR 2007-2013 della Regione Sardegna, nonché alle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Ulteriori istruzioni relative alla presentazione delle domande ed all'attuazione della Misura potranno essere disposte mediante atti dell'Autorità di gestione del PSR e/o del Direttore del Servizio Responsabile di misura.

L'Assessore dell'Agricoltura si riserva ove necessario la facoltà di impartire ulteriori disposizioni.